Esclusione di responsabilità

Questo documento ha solo ed esclusivamente scopo informativo, e l'autore non si assume nessuna responsabilità dell'uso improprio di queste informazioni.

N.B.: La scelta di caratteri grandi e l'impaginazione è voluta poiché questo è un libro digitale pensato per esser letto al computer o su un lettore di eBook. Test effettuati mi hanno indotto a ritenerlo un formato che si presta a una piacevole e scorrevole lettura sui dispositivi elettronici, anche perché breve. Il numero delle pagine rapportato ai caratteri di lettura standard sarebbe di un terzo in meno (60 pag= 40 circa). Se comunque preferisci stamparlo ti suggerisco di impostare il tuo dispositivo in modo che stampi 2 o 4 pagine su foglio A4. I caratteri grandi ti permetteranno comunque un agevole lettura. In tal caso, per il bene di tutti, per favore, usa carta riciclata. Grazie! 😉

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Sommario

A chi serve un Sito Web? 3

I motivi per avere un sito 4

Sito Statico o Dinamico? 8

Il CMS (content managment system) 12

3 Modi per fare il sito da te 18

1° Modo: Fare il Sito Web con Servizi Online in pochi click 19

2° Modo: Fare un Sito Web con Software installati sul Computer 24

A pagamento 28

3° Modo: Fare il Sito Web con un CMS gratuito 37

5 Domande che dovresti porti prima di scegliere un CMS 39

Vediamo allora i tre CMS più noti e utilizzati. 41

Meglio un Sito o un Blog? 50

A cosa mi serve un blog? 53

Ma a che serve un Blog quando c'è Facebook? 56

12 semplici, ma validi motivi, per avere il tuo Sito Web 58

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Un giorno mi è capitato di leggere il commento di un visitatore su un Blog che chiedeva “a che serve un Blog quando c’è Facebook?”.

Il fatto mi ha talmente stupito che ho pensato di realizzare questa guida **sull’importanza di avere un proprio Sito Web** e come farlo senza alcuna conoscenza dei vari linguaggi di programmazione.

È giusto precisare che solo rivolgendoti a un professionista o un’agenzia specializzata nel settore otterrai un sito altamente professionale. Quindi per progetti particolarmente “importanti” la strada da seguire è quella. Va anche detto che in questo caso gli investimenti possono essere ovviamente notevoli.

Ti assicuro comunque che puoi ottenere eccellenti risultati con gli esempi che vedremo **spendendo poco nulla**.

A chi serve un Sito Web?

Forse ti sembra una domanda banale, magari per te è chiarissimo, invece io son certo che molte (troppe) persone ancora oggi pensino che un Sito Web sia:

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

- necessario solo, o in particolare, a chi ha grandi attività e operi prevalentemente su Internet per fare business;
- troppo difficile realizzarne e gestirne uno ma gli piacerebbe averlo;
- inutile perché tanto ci sono i vari Social...

Le cose non stanno esattamente così e in questo eBook ho cercato di sintetizzare i motivi per cui è necessario, o **molto utile, averne uno per tutti o quasi**. Ed è pure relativamente **semplice da realizzare e gestire**.

Quindi ti offro una serie di informazioni, risorse e spunti, per **scegliere ciò che si adatta meglio alla tua iniziativa** poiché, per realizzare un Sito Web, esistono diverse tecnologie e servizi.

I motivi per avere un sito

Oggi sono molti gli strumenti da utilizzare per promuovere la propria attività tramite Internet. I Social Media hanno certo dato una spinta notevole al "movimento" sul web, generato un grande cambiamento. Tramite il passaparola sui Social si possono ottenere risultati straordinari ma non ci sono solo loro e non sono certo sufficienti nel 99% dei casi.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Premesso che un sito non sostituisce i tradizionali mezzi per promuovere la proprie iniziative (se non in casi specifici), a seconda dell'attività che svolgi dovrai cercare di diversificare e sfruttare al meglio più mezzi possibile ma, tra tutti, **il Sito Web è l'unico quasi sempre indispensabile.**

- Il punto di riferimento numero uno che puoi dare agli utenti su Internet. Sia a quelli che già ti conoscono e seguono che a quelli che potranno farlo in futuro;
- Lo spazio dove puoi comunicare al meglio chi sei e cosa fai;
- Sei a casa tua e non in balia dei continui cambiamenti di regole di terzi.

Considerando il quotidiano, crescente, accesso di utenti a Internet (e l'imminente esplosione del traffico mobile) direi che **un Sito Web è necessario per il 99% di coloro che hanno un'attività** che deve essere promossa, conosciuta, notata.

Anche se l'attività si svolge nel modo tradizionale (offline). Perché le persone accedono sempre più spesso a Internet per trovare informazioni/opinioni su prodotti, iniziative, persone, notizie, ecc.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Ma attenzione che per attività non intendo solo commerciale, a fine di business, ma **di qualsiasi natura essa sia:** piccola o grande, Profit o Non Profit, di una persona sola o di una società, associazione sportiva, Politica, religiosa o quant'altro.

Pensa a Green Peace, non opera certo per business eppure ha un Sito Web attivo e aggiornato e si muove su internet in modo efficace come neanche le grandi aziende sanno fare.

Che dire delle campagne di Save the Children? **Il loro sito è un ottimo esempio** di come si possono sfruttare al meglio le cosiddette landing page. Vanno dritti al punto usando parole e immagini nei tempi e modi corretti.

Lo so ti sembreranno esempi estremi ma ti assicuro che in questa nuova era **sono le migliaia di piccole medie realtà che potrebbero trarre il maggior beneficio** da un buon Sito Web.

Quello detto fin qua dovrebbe bastare per deciderti ad avviare il tuo sito ma, se non ti è sufficiente, a fine report trovi altri 12 "banali" motivi per avere un Sito Web.

Qual è la strada migliore per te se non conosci nulla di programmazione?

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Per capirlo devi riflettere su alcuni punti:

- Che tipo di sito vuoi creare?
- Qual è lo strumento più adatto per realizzarlo?
- Cosa vuoi ottenere col tuo sito?
- Quale "piattaforma" si presta meglio al tuo scopo?

Ovviamente se sei alle prime armi e non hai mai avuto un sito è difficile tu possa avere le risposte.

Cominciamo a vedere i vari modi per realizzarlo, i software e i diversi tipi di sito che si possono creare **di conseguenza avrai le soluzioni alle tue esigenze.**

Che "formato" scegliere per il nostro Sito Web

Esistono molti modi per realizzare Siti Web, gratuiti e a pagamento, semplici da realizzare ma poi magari poco efficaci oppure efficienti ma molto complessi, ecc...

Personalmente fino a cinque anni fa realizzavo i miei siti in html ma ora, **nel 90% dei casi, scelgo WordPress** che, a mio avviso, offre **il miglior compromesso tra efficacia, versatilità e semplicità d'uso.** Non a caso è il

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

mezzo più diffuso, nel suo genere, ed è questo che ti suggerisco in linea di massima.

Non sempre è la soluzione più adatta quindi vedremo una panoramica delle varie alternative possibili.

Sito Statico o Dinamico?

Diciamo subito che non esiste in senso assoluto la soluzione migliore ma come sempre dipende dall'uso che vogliamo farne. Inoltre, con i giusti mezzi, **si può tranquillamente realizzare un mix tra i due** cioè un sito che abbia una parte statica e una dinamica. A primo impatto, dal punto di vista visivo, potrebbe non risultare evidente la differenza. Osservando meglio però diventa chiaro.

Il Sito Statico

Per statico si intende un sito normalmente in html in cui le pagine vengono scritte manualmente da chi sa programmare (o con l'aiuto di specifici software che semplificano il tutto).

Crei le pagine che servono e le aggiorni quando è necessario (di solito raramente). Realizzi tutto sul tuo computer e in seguito trasferisci i file nel tuo spazio web con software

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

apposta. La comunicazione è unidirezionale: **in pratica il visitatore** non può interagire ma **è limitato alla lettura dei contenuti.**

Un sito statico ha un numero ben definito di pagine ma, a scanso di equivoci, per statico non significa senza effetti o animazioni. Infatti può contenere effetti di ogni genere: immagini, video, audio, slideshow, effetti in flash e molto altro. Semplicemente, come detto, l'interazione è minima o assente. Le azioni che compie il visitatore non influiscono su ciò che mostra il sito.

Al giorno d'oggi esistono ottimi **software completamente visuali** che permettono di creare pagine web (o interi siti anche complessi) in modo semplice e veloce **senza dover conoscere nulla di programmazione** (più avanti li vediamo). Alcuni permettono appunto di realizzare interessanti mix tra siti statici/dinamici.

Il vantaggio principale del sito statico è che permette una maggiore personalizzazione dell'aspetto grafico. Si possono realizzare pagine del sito completamente diverse una dall'altra. Inoltre **è più sicuro** dal punto di vista di

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

potenziali attacchi esterni (già, anche i siti possono subire attacchi… ☺).

Questa soluzione è **adatta per piccoli progetti** che non richiedono appunto frequenti aggiornamenti.

Un classico esempio è il “sito vetrina”, una specie di "biglietto da visita" o brochure online. Composto da pagine che non cambiano praticamente mai (chi siamo, prodotti, dove siamo, servizi, mission, ecc). E appunto **l’utente può solo leggere i contenuti** ed eventualmente contattare l’azienda. Altro esempio i cosiddetti mini siti (se non sai che intendo e vuoi approfondire leggi l’articolo sul blog).

Il Sito Dinamico

Un sito dinamico è invece realizzato tramite un applicazione installata sul Web (sul tuo servizio di hosting) e **i contenuti** (le informazioni) normalmente, ma non sempre, **sono memorizzati in un data base**. Per semplificare: un contenitore. Vengono estratti e mostrati all’utente nel momento in cui visita il sito e possono variare a seconda delle azioni che compie il visitatore. Inoltre, **se si usa un CMS**, un sistema di gestione dei contenuti (più avanti vediamo cos’è), **chiunque può** inserire articoli, immagini, video, ecc., in tempo reale e **gestire il proprio sito in**

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

autonomia anche se non sa nulla di programmazione. Altro aspetto fondamentale, i siti dinamici permettono una maggior interazione con gli utenti.

Per chiarire: in un sito statico **la comunicazione è unidirezionale.** L'autore scrive i contenuti del sito e il visitatore può solo leggere e al massimo comunicare con lui tramite email, il contatto di skype e poco altro.

In un sito dinamico può invece essere identificato da più elementi che lo caratterizzano: moduli per l'invio email, sezione e-commerce, possibilità di raccogliere dati tramite sondaggi, fornire assistenza via ticket o chat, forum, blog, newsletter e molto altro.

La comunicazione in questo caso è **bidirezionale**, ovvero l'autore scrive i contenuti e i visitatori possono commentare articoli, dare opinioni sui prodotti, interagire tra loro, ecc.

Le azioni che compie il visitatore influiscono sui "risultati" che restituisce il sito (ciò che mostra).

Per esempio:

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

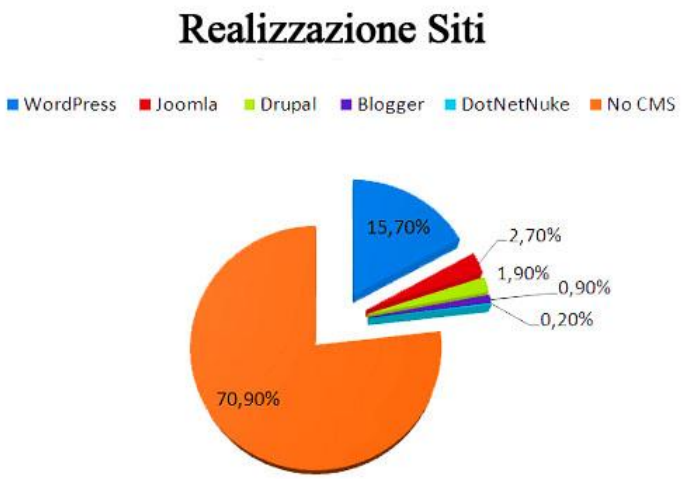
- In un e-commerce a seconda di ciò che metti nel carrello cambia l'importo.
- In una libreria online se fai una ricerca tra gli articoli a seconda delle parole che usi e dei filtri di ricerca otterrai risultati differenti
- Lo stesso in un portale turistico. Scegliendo diverse destinazioni e cambiando le varie opzioni (numero di persone, intenzione di spesa, ecc...) cambia ciò che ti verrà mostrato.

Il CMS (content managment system)

Per creare siti dinamici abbiamo detto che serve un applicazione da installare sullo spazio web. Questa applicazione può essere realizzata su misura da un programmatore, con costi a volte notevoli. Oppure un buon CMS gratuito è spesso la soluzione migliore, più semplice, economica e pratica.

I siti statici, o che non usano CMS, sono ancora la maggioranza ma in progressiva e netta diminuzione rispetto a questi ultimi.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it



Questo perché i moderni CMS sono una soluzione pratica, efficace, versatile e **adatta soprattutto a chi non conosce nulla di programmazione.**

Il CMS è un software che viene installato sul tuo spazio web, sul server, e permette di creare e gestire contenuti direttamente online, da qualunque computer ti colleghi.

Senza avere nulla sul proprio computer – basta il browser di navigazione (Internet Explorer, Firefoxe, ecc…) - e senza conoscere linguaggi di programmazione.

Devi solo collegarti al tuo sito e iniziare a creare/modificare contenuti. Potrai scrivere pagine, articoli, inserire video, immagini, ecc…

Il sito viene aggiornato in tempo reale.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Tramite i CMS si può lavorare a più mani, avere collaboratori ognuno con un proprio ruolo, tenendo i contenuti prodotti ben distinti e identificabili.

Uno degli aspetti più interessanti dei CMS è che **il contenuto è separato dalla veste grafica**. Gli articoli vengono memorizzati in un database, le immagini e altri file in cartelle dedicate, mentre l'aspetto grafico dipende dal tema grafico utilizzato che ha una gestione totalmente separata.

In sostanza si può cambiare aspetto del sito, sostituendo il tema grafico quando si desidera, senza dover reinserire il contenuto.

Ne esistono a centinaia, gratuiti e a pagamento.

Parliamo di quelli gratuiti che, a scanso di equivoci, non significa minor qualità. Quelli che ti illustro più avanti sono i più noti e **permettono di realizzare siti professionali eccellenti**.

Tra poco li vediamo tutti e valutiamo i 3 modi per creare il sito.

Ricapitolando:

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Sito Statico

Principali pregi

- Veloce da realizzare se il sito è di poche pagine;
- Puoi personalizzare al massimo l'aspetto grafico;
- Leggero veloce e sicuro;
- Semplice da gestire: lo metti online e te ne puoi quasi scordare.

Principali limiti

- Devi conoscere i linguaggi di programmazione o utilizzare software visuali semplici ma efficaci;
- Aggiornare i contenuti è poco pratico e veloce;
- **Non è possibile interagire con i visitatori;**
- Per lavorare sul tuo progetto, aggiornare/aggiungere contenuto, devi operare sul tuo computer (o dove hai il materiale e gli strumenti per modificare il sito) e quindi trasferire i cambiamenti sul tuo spazio web in seguito;
- Senza strumenti validi di progettazione è difficile creare un sito visivamente accattivante. È necessario avere programmi di grafica e editor html completamente visuali.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Consigliato per:

- Piccoli siti, "siti vetrina, Lettere di vendita/mini siti/squeeze page o piccoli siti personali;
- Quando non servono aggiornamenti frequenti. Questa è una buona scelta per "caricare e dimenticare" il sito (nel senso che non te ne devi quasi più occupare).

Sito dinamico usando un CMS

Principali pregi

- **Puoi inserire/aggiornare contenuti e vedere il risultato subito** da qualsiasi computer, basta una connessione Internet e un browser;
- In generale si possono estendere le funzioni con i tanti plugin in circolazione;
- Più semplice ottimizzarlo dal punto di vista SEO (e ricevere visite gratuite dai motori di ricerca);
- **Permette di interagire con gli utenti;**
- Versatile: può essere usato per diversi scopi. Creare blog, siti ad abbonamento, e-commerce, portali turistici, siti di recensioni, informativi e molto altro…
- Semplicità ed elasticità per cambiare grafica al sito.

Principali difetti

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

- A seconda del CMS scelto, si possono incontrare difficoltà più o meno rilevanti per capirne il funzionamento;
- Poiché i dati vengono salvati in un database **sono più vulnerabili rispetto ai classici siti in html** e soggetti ad attacchi di hacker. Il ripristino può non essere semplice;
- Per lo stesso motivo (l'uso del database) **il sito può risultare più lento da caricare** e questo non piace a Google;
- La veste grafica del sito è semplicissima da cambiare (si passa da un tema a un altro con un click) ma più limitata dal punto di vista dell'impatto visivo.

Consigliati per realizzare siti di ogni genere: Blog, siti aziendali, piccoli, medi o grandi, e-commerce, siti a membership, portali turistici, anche minisiti, ecc.

Vanno bene anche per siti di 4/5 pagine, che non richiedono aggiornamenti e a cui vuoi dedicare pochissimo tempo, ma non sono l'ideale.

Arrivati a questo punto dovrebbe essere chiaro che, se vuoi solo creare un cosiddetto "sito vetrina" di poche pagine che non aggiornerai quasi mai, ti conviene farlo in html.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Devo dirti che questa non è certo la scelta che da i migliori risultati. Molto **meglio poter interagire con gli utenti**, oltre che sui vari Social Network, sul proprio sito.

3 Modi per fare il sito da te

Ora che abbiamo visto, a grandi linee, la differenza tra Sito Web statico e dinamico ti propongo tre modi differenti per realizzare il tuo sito da te, senza ovviamente dover sapere nulla di programmazione.

Online ci sono molti servizi che permettono di averne uno gratuito a tempo indeterminato. **Di questa opzione ne accenno solo** perché, come ho scritto nei report (scegliere hosting e nome a dominio), se vuoi realizzare un progetto che abbia un minimo di credibilità ti consiglio di investire almeno pochi euro per acquistare un nome a dominio di secondo livello e un tuo spazio web.

I servizi che offrono il sito gratuito ti ospitano, su un loro dominio di secondo livello, di conseguenza il tuo sito prenderebbe **un nome a dominio di terzo livello. Non è una buona soluzione**.

Ciò detto, vediamo come puoi fare il tuo Sito Web:

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

1. Tramite 7 servizi Online (con CMS proprietari)
2. Con 5 Software da installare sul computer
3. Tramite 3 CMS gratuiti

1° Modo: Fare il Sito Web con Servizi Online in pochi click

Con l'avvento dei CMS in questi anni sono spuntati come funghi decine e decine di servizi che permettono di realizzare Siti Web in pochi minuti.

Si vede la pubblicità ovunque su Internet, giornali e anche in televisione. L'utente inesperto è subito attratto dalla ostentata semplicità e apparente efficacia di tali mezzi.

Ma sono davvero così validi? Com'è il rapporto prezzo qualità?

Come ogni cosa hanno pregi e difetti, vediamo a chi possono essere adatti.

Quasi tutti questi servizi offrono una versione gratuita: permettono di creare il tuo sito per testare il servizio, e in molti casi, usarlo gratuitamente per sempre. Ovviamente in

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

questi casi non avrai un tuo nome a dominio ma sarai un "ospite" e quindi, come detto prima, un nome a dominio di terzo livello. Ipotizziamo che hai scelto il nome "biosystem"avrai: biosystem.nomeaziendachetiospita.com.

Decisamente poco bello e professionale.

Inoltre dovrai leggere bene le clausole per capire i limiti della pubblicazione.

Ad esempio quasi tutti i servizi gratuiti concedono lo spazio per fini personali e non aziendali o commerciali (è anche logico).

Offrono un mare di funzione ma con notevoli limiti. Per esempio inserire sondaggi a cui possono rispondere massimo 50 persone, oppure un modulo contatti in cui possono scriverti tot visitatori e via dicendo.

Ripeto io personalmente te li sconsiglio a meno tu non voglia semplicemente divertirti o abbia tempo da perdere.

Invece acquistando il servizio base mediamente hanno **prezzi che vanno dai 70/80 euro all'anno** in su.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

La cifra non è certo alta, per progetti professionali a volte servono decine di migliaia di euro, ma ti assicuro che **per quello che offrono per me è anche troppo**. ☺

Facendo il sito da te, usando i metodi che vedremo più avanti, oltre a spendere meno, puoi crearne uno più accattivante, versatile, decisamente più autonomo e soprattutto efficace.

Questi sono solo alcune delle più note aziende online che offrono tale possibilità :

- http://it.jimdo.com/
- http://www.crearesitowebgratis.it/
- http://www.webnode.it/
- https://www.sitonline.it
- http://www.1and1.it
- http://www.weebly.com
- https://www.yola.com/it

Non ti spiego le particolarità di ognuno di questi servizi per il motivo citati.

In generale con tali servizi realizzare e gestire il sito è semplice, quasi tutti offrono un interfaccia drag & drop (in pratica devi solo trascinare e rilasciare ciò che vuoi inserire

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

nelle tue pagine). Ma le possibilità di personalizzazione grafica sono molto limitate, gli strumenti (gadget, plugin) per potenziare il sito pure.

Non sei a casa tua. Se domani il servizio chiude (o cambia regole) traslocare un sito creato con strumenti del genere (proprietari) può crearti grossi grattacapi.

Normalmente sono **più complicati da posizionare sui motori di ricerca** (meno visite gratuite). Un sito facile da fare ma che è praticamente invisibile a cosa ti serve?

Nelle loro pubblicità sembra tutto bello e fantastico, in realtà (legittimamente) cercano di attirarti facendoti credere che è tutto semplicissimo e poco costoso **per poi venderti sevizi aggiuntivi.**

E la cosa evidentemente per loro funziona, effettivamente fare un sito è semplice, ma quando ti accorgi che non ti serve a nulla (perché quasi invisibile) o che non riesci a renderlo accattivante graficamente i casi sono tre:

- Ti tieni il sito così com'è, **praticamente inutile;**
- **Molli tutto** e cerchi di creare il sito con un metodo migliore (intanto hai perso mesi…);

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

- **Richiedi i loro servizi a pagamento** che saranno certamente efficaci ma dal punto di vista prezzo/qualità un vero salasso!

A chi è adatta allora questa opzione?

1. A chi va di corsa, non vuol spender molto e ha un progetto amatoriale (nel caso del servizio gratuito);
2. Oppure a chi va di corsa, non vuole tribulare, ha un progetto interessante e non ha problemi a spender soldi;
3. A chi ha poche pretese dal punto di vista grafico e di prestazioni, va di fretta e gli basta un sito "vetrina".

Principali pregi

- Effettivamente molto semplici da usare
- In pochi passi crei il sito

Principali limiti

- Non sei a "casa" tua
- Aspetto grafico con forti limiti di personalizzazione
- Non semplice promuoverli
- Assistenza tecnica non esaltante

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

2° Modo: Fare un Sito Web con Software installati sul Computer

Questo secondo modo è a mio avviso molto meglio del precedente. Anche in questo caso la scelta in rete è piuttosto vasta ma di veramente semplici, efficaci e in lingua italiana non c'è molto.

Poiché noi non conosciamo i vari linguaggi, e non vogliamo impazzire dietro codici vari, andiamo a vedere **solo software ideali per chi non ha conoscenze di programmazione** che permettono di creare pagine web, o interi siti, in maniera completamente autonoma. Software che sfruttano anche tecnologie avanzate, che normalmente richiederebbero di dover mettere mano al codice o alla programmazione.

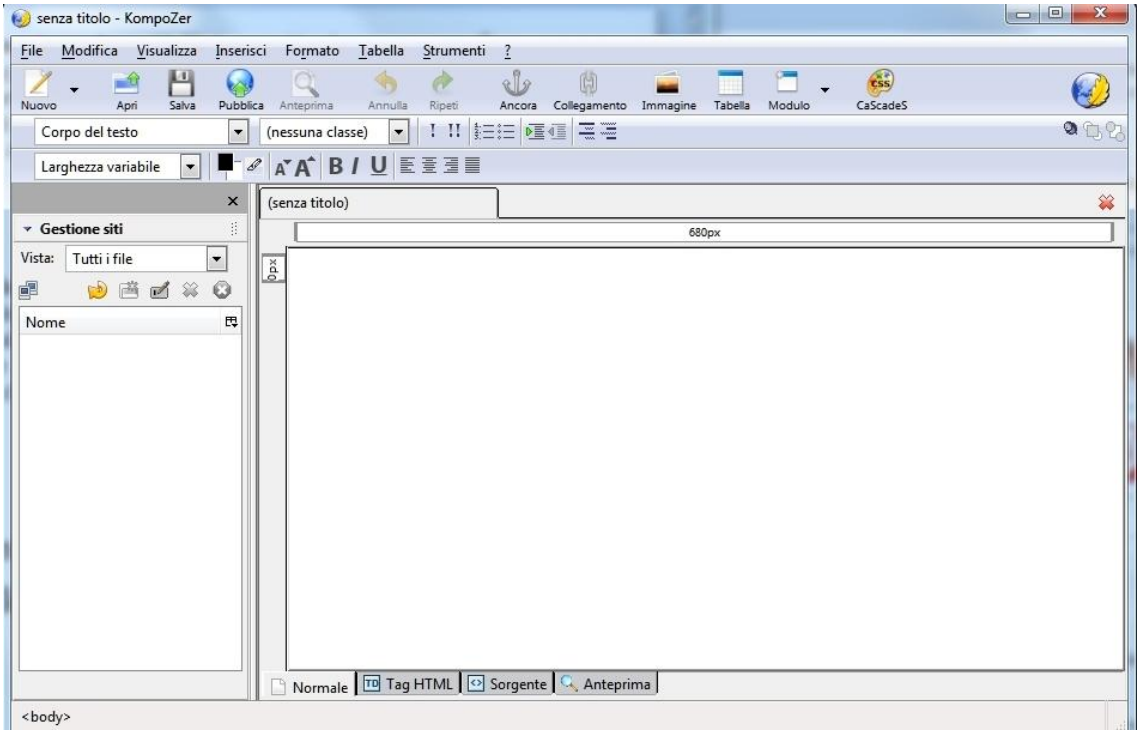
Puoi realizzare un Sito statico in html, o misto (statico/dinamico), **usando software visuali**. In gergo tecnico un software visuale viene indicato con l'acronimo WYSIWYG che significa: What You See Is What You Get, cioè "quello che vedi è quello che ottieni". Tutti quelli che ti illustro di seguito sono visuali ma permettono anche di aggiungere codice "a mano", quindi **massima libertà di personalizzare.**

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Ne vedremo 5, due gratuiti e tre a pagamento.

Conoscerai questi 5 programmi in modo semplice senza entrare nel tecnico che complicherebbe lo scopo dell'eBook per nulla. Per questo motivo considera che, **ciò che descrivo, sono solo i benefici principali** che puoi trarre dai seguenti software. Se poi vorrai approfondire i singoli prodotti scoprirai tante altre interessanti funzioni.

1.Kompozer



È certo **tra i miglior software visuali gratuiti** per fare Siti Web. Disponibile sia per il sistema operativo Windows che Linux e Mac, con questo programma potrai realizzare

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

delle semplici pagine web, delle pagine di vendita o minisiti. Per realizzare Siti Web completi è necessario perderci un po' di tempo o avere almeno le basi di html e css.

Non conoscendo alcun tipo di linguaggio puoi comunque creare le tue semplici pagine **come scrivessi in un editor tipo Word.**

Formattare il testo, inserire immagini, Video, link ipertestuali, ecc. Dovrai fare un po' di pratica ma vedrai che (per semplici pagine) i risultati arriveranno velocemente. Il software è dotato di un "motore" interno per trasferire direttamente le pagine che crei nel tuo spazio web.

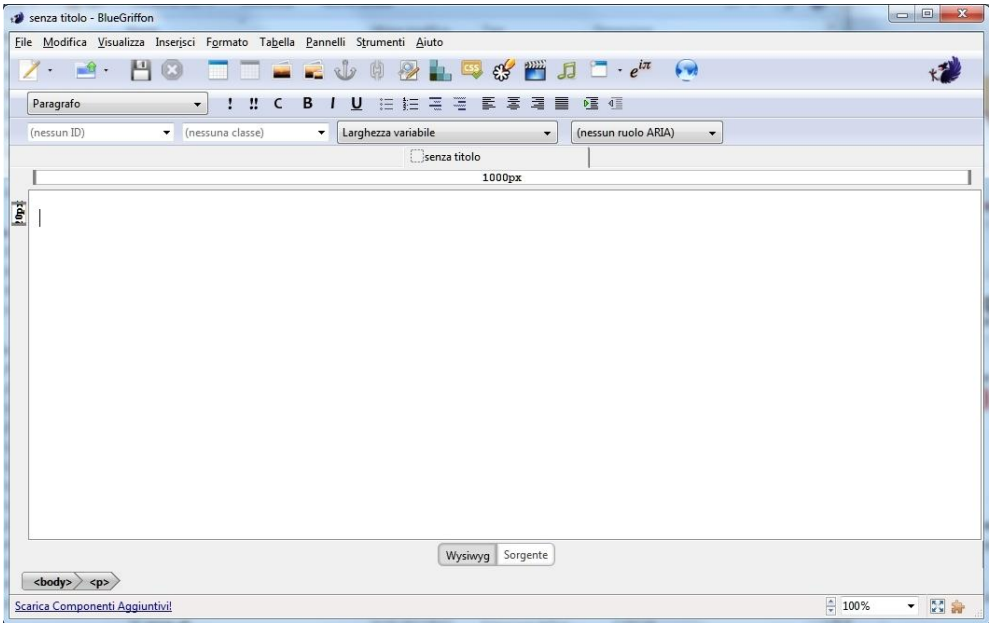
Sul sito ufficiale c'è sia la versione da installare che quella portabile (in questo caso basta estrarre il contenuto in una cartella, una chiavetta usb o dove ritieni più opportuno).

Il link dove scaricare il software:
http://www.kompozer.net/

Se ti interessa ti suggerisco di vedere un video che ho realizzato tempo fa su Kompozer

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

2.Bluegriffon



È un editor recente molto simile a Kompozer. Basato sul motore che regge Firefox (Gecko), è **uno dei più promettenti programmi gratuiti visuali.**

Oltre ad essere estremamente semplice e intuitivo, è in lingua italiana e supporta i moderni linguaggi (html 5 e css3). Include anche **un pratico editor di immagini vettoriali** (SVG) e volendo può essere potenziato con plugin scaricabili dal sito ufficiale (a pagamento). Inoltre è possibile scaricare anche tantissimi template grafici gratuiti.

Per creare semplici pagine non è necessaria alcuna conoscenza di programmazione (come per Kompozer) quindi **è indicato per gli utenti alle prime armi**. Ma

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

oltre ad essere facile Bluegriffon è leggero e potente, quindi adatto **anche a chi è già un po' esperto** e conosce i linguaggi di programmazione. Infatti integra alcune interessanti funzioni "avanzate".

Disponibile sia nella versione da installare che in quella Portabile. Il link per il download : http://bluegriffon.org/

A pagamento

Quelli che seguono sono software a pagamento ma **i costi sono irrisori considerando i risultati** che si possono ottenere.

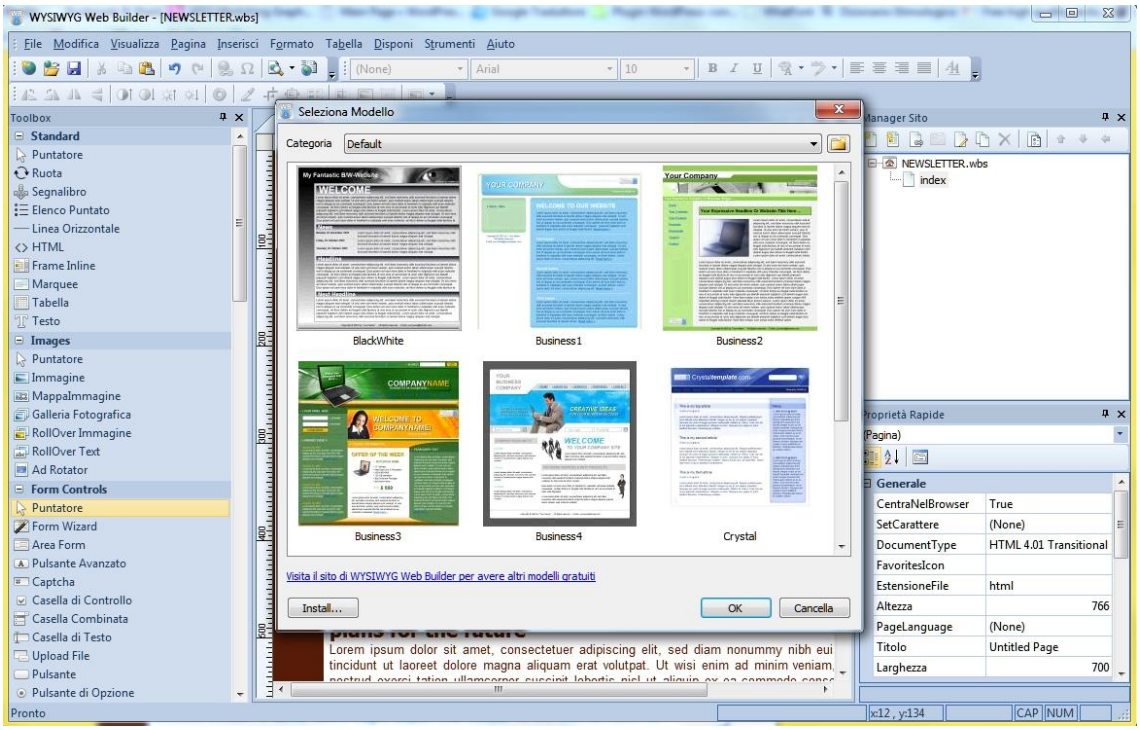
A mio avviso sono tutti e tre molto validi per chi non vuole imparare linguaggi di programmazione ma, al contempo, desidera **fare da sé il proprio sito e personalizzarlo** graficamente.

Purtroppo però nessuno è veramente completo. Provandoli e usandoli regolarmente ho trovato utilissime caratteristiche presenti in uno e mancanti nel secondo, o altre presenti nel secondo e mancanti negli altri due.

Insomma l'ideale sarebbe avere un programma che fosse un efficace "fusione" dei tre... ☺

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Web Builder

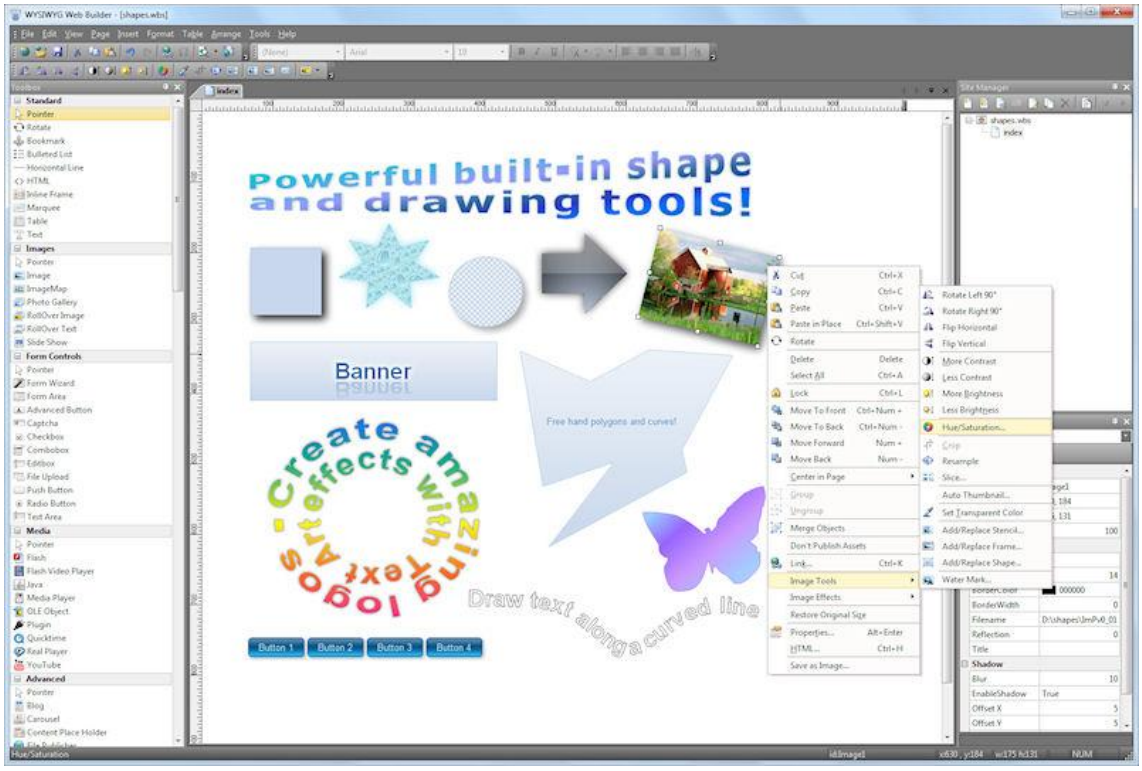


Ha un'interfaccia completamente visuale e permette di **inserire ciò che si vuole tramite il semplice trascinamento.** Ovvero si agganciano col mouse gli oggetti da inserire e si rilasciano esattamente nel punto in cui vogliamo siano visualizzati dall'utente. Inoltre è corredato di alcuni template grafici base per iniziare.

Potrai realizzare, non solo semplici pagine o mini siti ma, siti anche complessi con un numero indefinito di pagine collegate tra loro. Infatti Web Builder ha tantissimi "oggetti"

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

che possono essere inseriti al volo (banner, immagini, forme, ecc.).



Dotato di una moltitudine di script pronti all'uso per generare effetti/azioni.

Web Builder permette di realizzare siti statici/dinamici infatti è possibile inserire animazioni jquery, slideshow, realizzare questionari, aree protette, sezione blog (non un granché…) e molto, molto altro.

Anche se di facile uso e intuitivo, finché si tratta di realizzare siti con contenuto semplice (testo, immagini, video…) riesce anche mia mamma, **per sfruttare le**

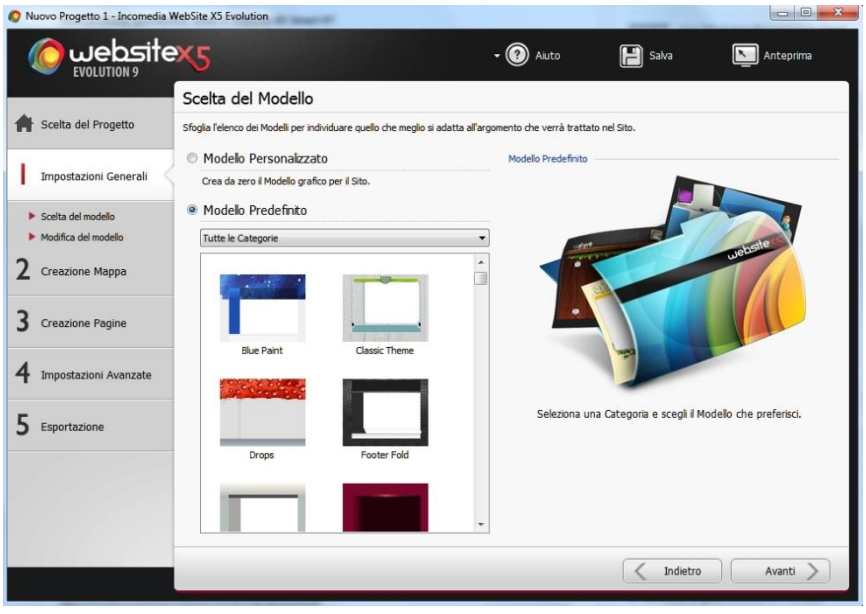
Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

opzioni più avanzate (che sono davvero tante) **è necessaria un bel po' di pratica.** Infatti Il programma supporta l'utilizzo di plugin per ActiveX, JAVA, Flash, Windows Media player, Quicktime e molto molto altro e, pur essendo disponibile in lingua italiana, **contiene guide in sola lingua inglese.**

Consigliato se hai intenzione di realizzare un sito gradevole e semplice, per landing page/squeeze page/minisiti o anche progetti elaborati, con molti effetti e, in questo caso, investire un bel po' del tuo tempo per imparare a usarlo bene.

Sito: Web Builder

Website X5 V9



Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Website X5 è un ottimo software in circolazione da anni. Ovviamente in continua evoluzione per stare al passo coi tempi, in questa versione (v9) **ha fatto un bel salto di qualità.** Permette di realizzare in 5 semplici passi eccellenti Siti Web misto statici/dinamici. Supporta Html 5 e Css 3 (i linguaggi più recenti).

Nella versione completa è **dotato di una marea di temi grafici pronti all'uso** (1500). Sinceramente non eccezionali ma comunque gradevoli e che possono essere personalizzati. Inoltre si può realizzare il proprio template da zero, personalizzando ogni parte: testata, piè di pagina, larghezza foglio, ecc.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Non è ricco di strumenti come Web Builder ma comunque dotato di funzioni molto utili e avanzate che si possono usare in modo molto più semplice.

Quindi, per me, **ha un rapporto semplicità d'uso/efficacia decisamente migliore.**

Caratteristiche principali:

- permette di realizzare dei bei menù animati;
- inserire i collegamenti ai vari social al volo (Facebook, Twitter, Google+);
- moduli contatti di ogni genere (per realizzare questionari o altro…);

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

- creare aree riservate;
- e-commerce predisposti con carte di credito;
- Gallerie immagini flash o html5, slideshow;
- Inserimento messaggi pubblicitari a effetto;
- Inserire video/audio dal computer o da fonti esterne (Youtube, Vimeo, ecc...);
- e molto altro.

Consigliato per chi vuole essere completamente autonomo, realizzare un sito anche di molte pagine, gradevole che non richieda frequenti aggiornamenti. Indicato anche per minisiti/squeeze page/pagine di vendita.

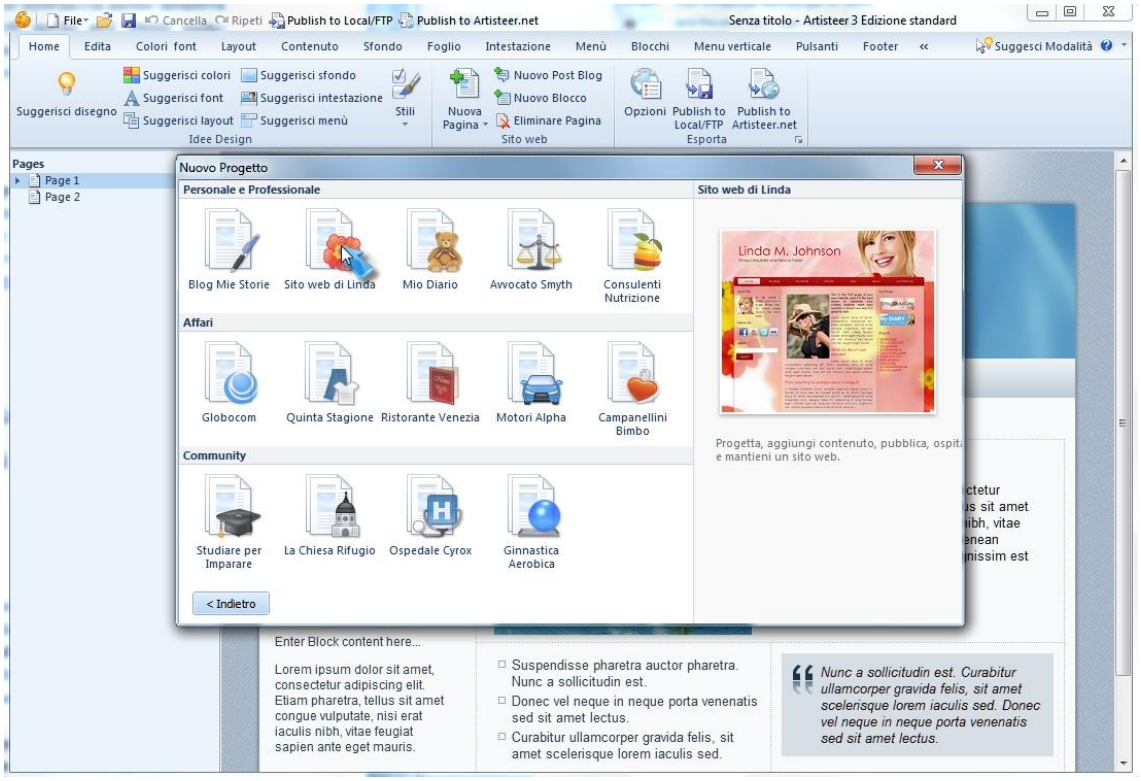
Questo vale per la versione completa che costa 69 €. Il programma è disponibile in altre 3 versioni minori di cui una gratuita.

Altra nota positiva del software è che, oltre ad essere in italiano ed avere le guide in italiano, **ha un ottimo centro di supporto** in cui è possibile esporre eventuali difficoltà e ricevere aiuto.

Il link al sito ufficiale: Website X5

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Artisteer



Artisteer è un software relativamente recente. Arrivato alla versione 4 **nel suo genere è unico.**

Infatti è un programma molto semplice da usare col quale puoi realizzare, non solo in pochi passi un bel sito in html in modo visuale (o aggiungendo anche codice html e css) ma, soprattutto **creare temi grafici per i CMS più diffusi**: WordPress, Joomla, Drupal, DotNetNuke, e altri ancora.

Realizzare siti semplici e gradevoli in html con questo software è davvero un gioco da ragazzi però non ha tutte le funzioni di Web Builder e Website X5. Per esempio: non c'è

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

la possibilità di inserire un modulo contatti automaticamente (andrebbe aggiunto il codice a "mano") o di creare un e-commerce, o ancora di inserire script e effetti al volo.

Detto questo è molto adatto per creare mini siti, pagine di vendita o squeeze page, accattivanti, alla velocità della luce.

Il suo uso ideale è comunque quello di realizzare temi per i vari CMS citati prima.

Tra l'altro una volta che hai creato un tema di tuo gusto puoi con un click "produrre" in tutti i formati che desideri:

- Html
- WordPress
- Joomla
- Drupal
- Blogger
- Weebly
- Ecc.

Condizione comodissima perché può essere molto utile realizzare per esempio la parte statica del sito in html, quindi la sezione blog con Wordpress e volendo la parte e-commerce con Joomla. Il tutto mostrando ai visitatori

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

sempre la stessa veste grafica per mantenere una certa coerenza dal punto di vista visivo.

Con Artisteer non hai template pronti ma piuttosto **una serie di strumenti che ti aiutano a trovare l'aspetto grafico che fa per te** cliccando su pulsanti specifici ti vengono proposti delle idee grafiche pronte. Inoltre puoi accedere a progetti pronti all'uso da cui trarre ispirazione.

Il sito ufficiale è in lingua inglese ma quando installi il programma puoi scegliere la lingua che vuoi tra cui ovviamente l'italiano.

Dimenticavo: la "chicca", nella versione 4 è che **viene automaticamente prodotta la versione responsive** del progetto, ovvero quella per il mobile.

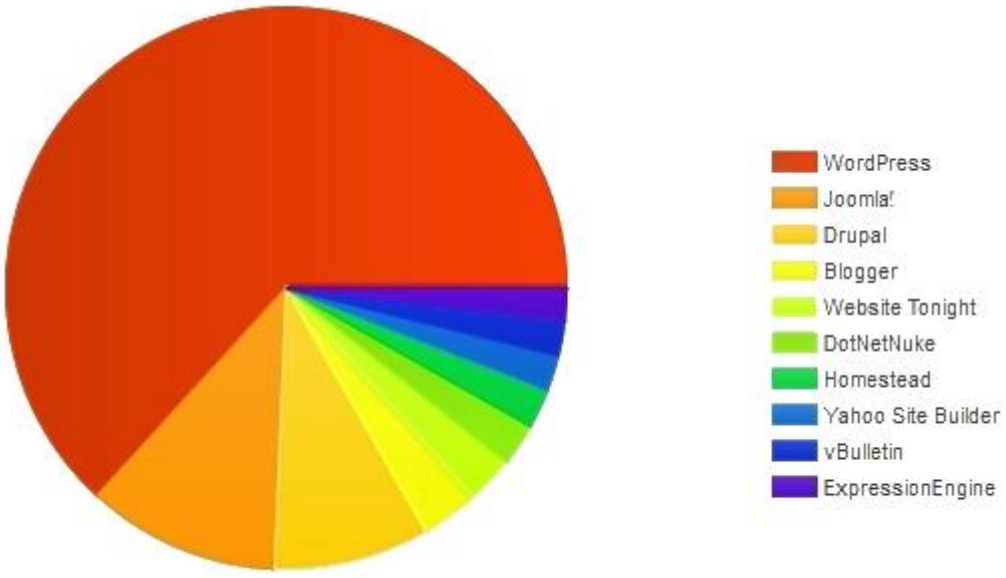
Il sito ufficiale per il Download: Artisteer

3° Modo: Fare il Sito Web con un CMS gratuito

Abbiamo visto in precedenza cos'è un CMS. Questo è il modo che preferisco per realizzare Siti Web. Il motivo

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

principale è perché i CMS, con i giusti plugin, permettono davvero di ottenere siti con funzioni di ogni genere. Inoltre **chiunque può inserire i contenuti velocemente.**



WordPress, Joomla e Drupal sono i più utilizzati.

Come puoi notare dal grafico (fonte del 2012) da soli coprono circa l'80% del mercato dei CMS gratuiti.

E WordPress è alla grande il più utilizzato.

Anche se nel 90% dei casi io uso e consiglio questo non è sempre la soluzione migliore.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

5 Domande che dovresti porti prima di scegliere un CMS

1. Il CMS soddisfa le tue esigenze?

Non esiste un CMS migliore, **ciò che è meglio o peggio dipende**, oltre che dal proprio punto di vista, dalle esigenze che hai tu, **dal tipo di sito che vuoi realizzare.**

Come già detto esistono diversi tipi di Sito Web: aziendale, commerciale, di intrattenimento, e-commerce, blog, forum, personale, educativo, ecc.

Per esempio un Sito Web aziendale potrebbe avere un duplice scopo: prevedere una sezione e-commerce per vendere i propri prodotti e una sezione blog in cui fornire informazioni "fresche" utili ai propri utenti. Stesso discorso per un sito che si occupa di relazioni: una parte dedicata a mostrare i propri servizi e un'altra in cui interagire con gli utenti, fornire supporto e competenza.

Se non hai ancora deciso la "direzione" del tuo sito la prima cosa da fare è fermarsi e pensare con calma a tutte le opzioni possibili. Quindi stilare un elenco di tutto ciò che vorresti poter avere nel tuo sito.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

In seguito **confrontare l'elenco dei tuoi desideri con le caratteristiche dei vari CMS**. Potresti anche renderti conto che la soluzione migliore non è un CMS ma un "semplice" sito in html.

2. Come è possibile ampliare le funzionalità se le tue esigenze crescono nel tempo?

Non pensare solo a ora, cerca di guardare avanti e anticipare **in che direzione si potrebbe evolvere il sito**. Molti CMS hanno un'infinità di plugin (strumenti aggiuntivi) che permettono di espanderne le funzioni. Valuta le funzioni che potresti integrare con questi plugin e scegli il CMS che ti offre il meglio.

3. Che tipo di sostegno c'è?

Soprattutto scegliendo piattaforme gratuite è importante valutare se c'è un'ampia comunità di sostenitori su cui poter contare in caso di difficoltà.

4. È complicato da usare?

Se sei alle prime armi **è cruciale questo passo.** Potrebbe essere meglio scegliere un CMS semplice da usare che ti permetta di essere operativo velocemente, piuttosto che uno

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

più completo ma anche più complesso da usare e che richiede una lunga curva di apprendimento. Altrimenti rischi di trovarti bloccato nel capire come funziona e buttare a mare tutto per lo scoraggiamento.

5. Quanto costa?

Quanto puoi investire nel tuo progetto? Forse poco nulla? Questo è il problema minore perché i più comuni CMS gratuiti possono soddisfare progetti molto esigenti ed eventualmente integrare le funzionalità specifiche con plugin gratuiti o a pagamento investendo pochi euro.

Comunque **considera la possibilità di dover investire qualcosa** appunto in plugin per funzioni particolari e un buon tema grafico professionale.

Vediamo allora i tre CMS più noti e utilizzati.

La maggioranza dei gestori di Hosting di qualità offrono strumenti tipo Fantastico o Softacoulos che permettono l'installazione di queste piattaforme in due passi: compili le i campi richiesti, clicchi sul pulsante installa e in pochi secondi il CMS è attivo.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Comunque, a parte Drupal, sia WordPress che Joomla sono abbastanza semplici da installare anche “manualmente”.

WordPress

WordPress nato come piattaforma di blogging col tempo **è diventato un potente e versatile CMS**. Inoltre con WP non devi per forza realizzare il Blog ma pure un sito con solo pagine statiche o se preferisci un sito “classico” con all’interno una sezione blog/news (e altro ancora). Infatti è molto personalizzabile e, con il giusto Tema e i Plugin, puoi renderlo un sito a membership, una testata giornalistica, une-commerce e quant’altro.

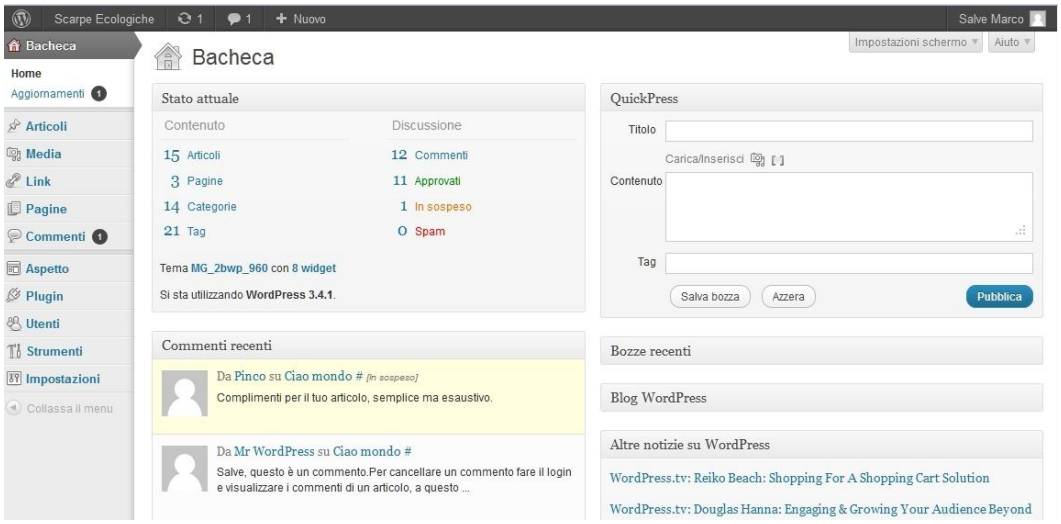
Wordpress è il CMS più utilizzato, con una fetta di mercato del 15,70%, per diversi motivi:

è facile da installare, ha una grande comunità di supporto, tantissimi modelli grafici (temi) e **un infinità di plugin liberi** o a pagamento per aggiungere ulteriori funzioni.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Il mondo di WordPress è in continuo fermento e ti posso garantire che se vuoi fare qualcosa, che oggi non è possibile, in giro c'è già qualcuno che sta preparando un plugin per aggiungere tale funzione.

È molto semplice inserire contenuti, pagine/articoli, widget tramite il semplice trascinamento e cambiare completamente l'aspetto del sito cambiando Tema.



Ha una struttura per creare contenuti che **"piace" ai motori di ricerca**, poiché produce un codice di elevata qualità. Inoltre vi sono una serie di plugin dedicati al SEO che, configurati correttamente, permettono di ottenere eccellenti risultati in termini di ottimizzazione sui motori di ricerca (= più visite...).

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

WordPress offre molti vantaggi per cui val la pena usarlo, ed è il preferito, ma vanno considerati anche i difetti.

Principali Vantaggi

- Semplice da installare
- Stabile, affidabile e sempre aggiornato
- Molte risorse informative, libri, video, corsi, lezioni, blog
- Molti programmatori e sviluppatori (da poter eventualmente ingaggiare)
- Molti temi grafici e plugin disponibili gratuitamente
- Estremamente versatile ed espandibile
- Facile da gestire
- Ottimo per il seo

Contro

- Semplice da usare ma può essere difficile da personalizzare
- Non è la scelta migliore per siti di grandi dimensioni
- WordPress è sicuro ma proprio perché è molto diffuso gli hacker amano cercare di violarlo. Dal

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

punto di vista statistico è comunque meno vulnerabile di Joomla o Drupal,

Consigliato per blog, siti aziendali medio/piccoli, siti affiliato/di vendita o siti personali.

Se vuoi realizzare un sito semplice **con anche il Blog WordPress è il meglio.** Con l'aggiunta di specifici plugin è possibile realizzare siti di ogni genere: con sistemi di affiliazione, e-commerce, a membership e quant'altro. Può andar bene ma **non è la miglior scelta per grandi portali,** in cui la gestione dei contenuti deve essere particolarmente flessibile.

Joomla

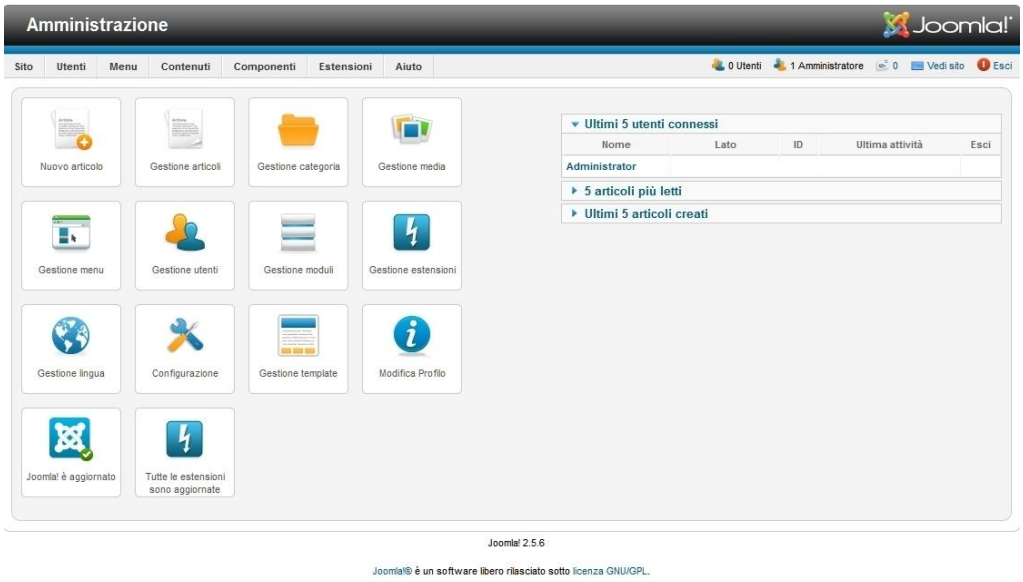
Joomla è uno dei CMS più popolari **adatto a siti di medie e grandi dimensioni** che necessitano di maggiore flessibilità nella gestione dei contenuti.

È un ottimo CMS molto buono per l'e-commerce. Anche la community di Joomla è molto attiva anche se non

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

numerosa come quella di WordPress. Dispone di molti Plugin ma è più difficile trovarli in lingua italiana e soprattutto non così di qualità.

Comunque, di base (senza aggiungere particolari plugin), **Joomla permette di creare siti più complessi rispetto a WordPress** e gestire meglio i contenuti, in modo più elastico. Si può infatti strutturare un sito dividendolo in sezioni e sotto sezioni a proprio piacimento. Creare aree riservare, e-commerce, portali turistici e molto altro.



Per contro va detto che l'interfaccia bella e apparentemente intuitiva inganna un po'. Infatti **usare Joomla è decisamente più complesso rispetto a WordPress** e perdersi nel capire l'uso delle varie sezioni succede anche a

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

chi non è alle prime armi. Basta non usarlo per un po' e tornando nel pannello di controllo ci vuole un po' per "orientarsi".

Pro

- Abbastanza semplice da installare
- Molti plugin disponibili
- **Gestione dei contenuti molto elastica**
- Va bene per siti ad alto traffico
- Ottimo per siti e-commerce o multimediali

Contro

- Abbastanza complesso da gestire
- Molti plugin sono per le vecchie versioni
- Più vulnerabile di WordPress e meno stabile

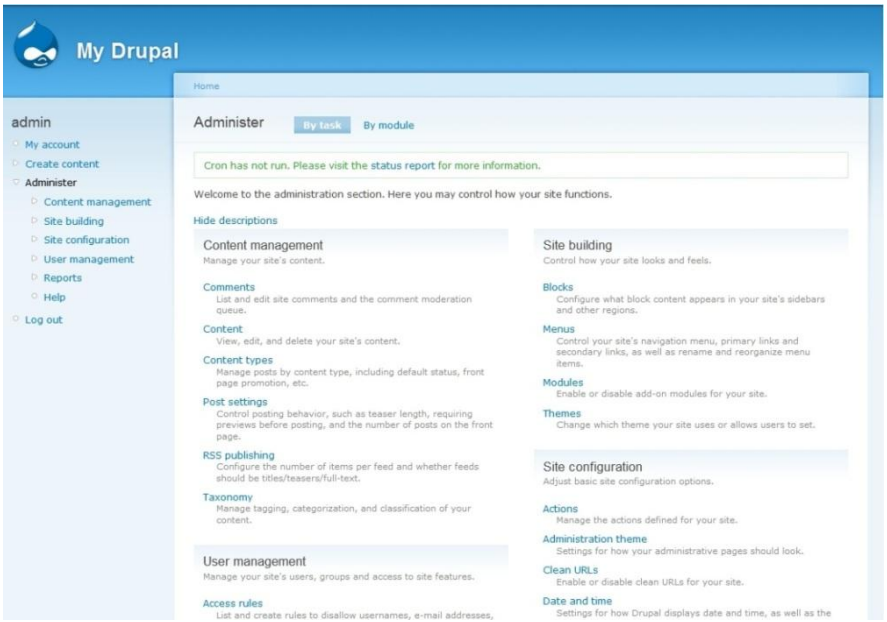
Consigliato per siti aziendali di medie/grandi dimensioni, siti multimediali, testate informative, portali turistici, siti e-commerce, ecc ...

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Joomla può essere la giusta scelta per siti Web dinamici progettati **per crescere nel tempo** e la moltitudine di funzioni.

Drupal

Tra i tre **Drupal è certo il CMS più completo.** Robusto, stabile, scalabile ed estensibile, sopporta elevati carichi di lavoro senza problemi. Purtroppo queste grandi caratteristiche lo rendono il più complesso da imparare a usare e gestire. Non si può avere tutto… ☺



Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Dedicato a chi ha competenze tecniche nel campo della programmazione. Infatti sapendo dove mettere le mani con Drupal si può fare qualsiasi cosa.

Non è un prodotto per noi "casalinghi" ma piuttosto per chi mangia pane e informatica dalla nascita. ☺

In caso di bisogno è necessario rivolgersi a professionisti perché non gode di una vasta community come WordPress. **È difficile trovare temi grafici belli** quindi bisogna un po' accontentarsi sotto questo aspetto.

Anche i plugin e sono decisamente meno però, rispetto a Joomla, di qualità superiore.

Pro

- Il miglior CMS dei tre
- Solido, affidabile e stabile
- Supporta elevati carichi di traffico
- Estremamente personalizzabile ed estensibile

Contro

- Difficile da installare e usare, richiede competenze tecniche specifiche

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

- Non dispone di molti plugin
- Meno supporto poiché la comunità è piccola

Consigliato per chi sa programmare, siti di grandi imprese, aziende che dispongono di personale tecnico, siti di grandi dimensioni.

Se vuoi realizzare un progetto importante in cui avrai un alto traffico **Drupal potrebbe essere il CMS giusto** anche se dovrai ricorrere a un aiuto tecnico.

Meglio un Sito o un Blog?

Nel momento in cui si decide di creare un proprio spazio sul web, un proprio sito, è normale avere dubbi come se sia meglio creare il classico sito o un Blog.

Prima di tutto ricordiamoci cos'è un Blog, per non dar nulla per scontato.

In parole semplici il blog è una specie di **giornale interattivo online,** un diario (o meglio, era nato con questo spirito), dove puoi scrivere i tuoi articoli, detti post, e gli utenti possono **lèggere ed eventualmente commentare.**

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Proprio la possibilità di partecipare alla discussione tramite i commenti differenzia questo "recipiente di contenuti", dai classici siti statici, questo permette di creare un **rapporto interattivo** tra chi scrive e chi commenta, dando luogo a eventuali utili **scambi di idee e opinioni** per una crescita generale, che non può che far bene a tutti.

Dagli inizi degli anni 2000 c'è stato un boom di Blog e la tendenza è in continua crescita. Molti hanno iniziato un Blog pensando che fosse il modo migliore per guadagnare qualcosa per poi chiudere baracca e burattini in pochi mesi.

Infatti la "mortalità" de Blog è altissima.

Perché scegliere uno piuttosto che l'altro?

Abbiamo già visto che nel sito in html normalmente crei le pagine necessarie a mostrare chi sei e di cosa ti occupi e puoi mettere tutto online.

Un sito di poche pagine è velocissimo da creare e mantenere. Lo si aggiorna di rado.

Però ha **il grave limite di non permette interazione con i visitatori**, fattore fondamentale oggi (oltre a non essere pratico da aggiornare).

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Anche il Blog pone un bel problema: **in teoria va aggiornato spesso con contenuti freschi**, bisogna scrivere di più e quindi è impegnativo. Questo è uno dei motivi principali per cui ne nascono molti ogni giorno altrettanti spariscono: all'inizio si parte con entusiasmo e si scrive a raffica ma puntualmente arriva il momento in cui non si sa più che dire o ci si accorge di aver sbagliato settore.

È successo anche a me. Non ti devi fare bloccare dalla paura di fallire. **Solo chi non fa nulla non sbaglia** (o forse sbaglia di più).

> ***L'esperienza è il nome che diamo ai nostri errori.***
>
> ***Oscar Wilde***

Voglio però dire qualcosa controcorrente: non è vero che devi aggiornare come un folle il tuo blog, scrivere tutti i giorni o più volte al giorno, questo serve solo a farti venire l'ansia. La cosa fondamentale è che ti chieda **perché scrivi e per chi.** La passione, la motiv-azione, è fondamentale per continuare a produrre contenuti. Poi a seconda del settore di cui ti occupi dovrai **pubblicare cercando di mantenere un equilibrio**, né troppo né troppo poco.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Chiaramente più riesci a creare meglio è ma ciò che conta maggiormente è **che i contenuti siano di qualità** e soprattutto interessanti per il tuo pubblico.

Se ti occupi di news potrai pubblicare anche brevi articoli più volte al giorno ma se invece tratti argomenti di altro genere quali benessere, relazioni, sociale, ecc non c'è una legge che dice quanto devi scrivere. **Scrivi quando hai qualcosa da dire** e più avrai cose interessanti da dire più avrà successo il tuo Blog

Ricorda, in linea di massima, **meglio un articolo fatto bene, approfondito**, una volta al mese che uno tutti i giorni di bassa qualità.

A cosa mi serve un blog?

Se, come abbiamo detto, fino a qualche anno fa era uno strumento utilizzato principalmente per scrivere i propri pensieri, ora è diventato un modo **straordinario per lavorare, promuovere la propria azienda**, vendere prodotti, promuovere iniziative, etc.

Alcuni esempi del suo utilizzo:

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

- Come diario, per scrivere dei tuoi **svaghi, hobby, passioni** e creare relazioni con chi ha interessi affini;
- come mezzo aziendale per **rafforzare la relazione con i tuoi** clienti e acquisirne di nuovi;
- come **strumento di business** per pubblicizzare i tuoi prodotti, le novità del tuo settore, per **creare membership**;
- come veicolo politico per **esprimere le tue opinioni;**

Come vedi i motivi sono tanti e questi sono solo alcuni esempi, **non esiste un unico perché.** Dipende da te dalle tue ragioni. Qualunque esse siano, i benefici che ne puoi trarre sono notevoli, sia che tu lo faccia per parlare dei tuoi interessi, per promuovere iniziative sociali che **per farne un business.**

Due principali benefici del Blog

1. **Credibilità**

Tramite gli articoli che pubblichi **puoi far conoscere la tua competenza,** entrare in relazione con gli utenti, creare un rapporto di fiducia e esser riconosciuto come

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

esperto di settore. Questo crea autorevolezza ti rende credibile.

2. Attira traffico

È un mezzo per generare "traffico web gratuito". Proprio il più frequente aggiornamento (rispetto al sito statico) attira traffico dai motori di ricerca che "amano i contenuti freschi" ovvero **è un ottimo modo per ricevere visite gratuite.**

In conclusione

La scelta è soggettiva, dipende dal fine del tuo sito. Personalmente **ti consiglio di creare un Blog è troppo importante al giorno d'oggi**, nell'era della comunicazione diretta, del marketing conversazionale, avere uno spazio in cui le persone possano interagire con te.

Se non sei ancora pronto, o sicuro, puoi semplicemente usare un CMS per fare tutto. Realizzare le pagine statiche come un tradizionale sito e quando lo ritieni opportuno aggiungere la sezione Blog. Allo stesso modo potresti creare le pagine fisse in html e poi installare il blog in una sottocartella.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Per esempio con Artisteer (software che abbiamo visto prima) **puoi fare entrambe le cose** e, se lo vuoi, avere la stessa grafica per la parte in html e per la parte Blog. Mantenere la stessa veste grafica crea coerenza e ha un ottimo impatto sui visitatori.

Ma a che serve un Blog quando c'è Facebook?

Forse anche tu ti stai ponendo questa domanda, Come scritto all'inizio del report da qui è nata l'idea dell'eBook.

Può sembrare una domanda sciocca o intelligente, non so cosa pensi tu. Io credo che ogni domanda sia lecita e, in merito, troppi abbiano tale dubbio. Questo è un problema perché evidentemente c'è un po' di confusione in materia. Facebook è ottimo per certi aspetti ma il Blog è tutta un'altra cosa.

Facebook non può sostituire il Blog, come il Blog non può sostituire un forum, o l'email, ecc. Sono strumenti complementari, uno non sostituisce l'altro, eventualmente **possono essere usati in sinergia**.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Facebook non è il Web, non è il tuo sito. È certo uno strumento eccezionale che, usato bene, può creare un passaparola fenomenale e aiutare il tuo sito.

Nel Blog puoi scrivere contenuti approfonditi dove dimostri la tua competenza, Facebook si presta meglio per pubblicazioni più brevi e veloci. E comunque il suo scopo principale è la condivisione tra amici.

Affidarsi a Facebook **è come essere perennemente in affitto e senza contratto**. Sei in balia dei cambiamenti continui di chi gestisce la piattaforma. Vale il discorso fatto per tutti i servizi gratuiti, non sai un domani cosa può succedere. In teoria i contenuti che crei potrebbero sparire da un giorno all'altro senza tu possa far nulla.

E non solo, ciò che inserisci su Facebook diventa di proprietà di Facebook che ne può fare ciò che vuole.

Sul tuo Blog è come fossi nella tua casa di proprietà. Sei il padrone di casa e gestisci come meglio credi l'interazione con gli utenti e **i tuoi contenuti**, che saranno **sempre disponibili** a meno tu non scelga di eliminarli.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Bene! Direi che ora hai tutte le informazioni per scegliere in che modo e con quale strumento realizzare il tuo sito con consapevolezza.

Ancora non sei convinto dei benefici che può portarti?!?

12 semplici, ma validi motivi, per avere il tuo Sito Web

Di motivi validi ne esistono molti più io ti ho elencato i primi che mi sono venuti. Son certo siano più che sufficienti..

1. **Un lavoratore instancabile:** Il tuo sito non dorme mai, è sempre raggiungibile, festa o non festa, 24 ore su 24. Pensa "solo" a chi è al lavoro e consulta ciò che gli interessa quando è libero. Gli basterà accedere al tuo sito e consultare le importanti informazioni che saprai offrirgli;
2. Un Sito Web è fatto di contenuti, informazioni. La gente non finisce casualmente sul tuo sito, nell'80% dei casi ci arriva cercando informazioni tramite i motori di ricerca. Di conseguenza, se trova quello che gli interessa, ogni visitatore può diventare un utente

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

che ti segue. **Se non hai un sito come fanno a trovarti?**

3. Se vendi prodotti devi esserci. L'e-commerce è l'unico settore in crescita anche in tempi di crisi;
4. Anche chi acquista offline nel 90% dei casi prima si informa tramite Internet;
5. Il nome a dominio del tuo Sito Web ti permette di **avere email personalizzate con il nome del sito** e scegliere la parte iniziale che vuoi tu (non a seconda di ciò che è disponibile) e questo rafforza la tua credibilità.

   Immagina che il tuo nome a dominio sia www.naturalbio.it la tua email potrebbe essere perte@naturalbio.it molto meglio che "perte@alice.it (sempre che sia libera...) non credi?
6. Le distanze sono annullate. Puoi essere di Milano, di Napoli o risiedere in India. **Qualunque utente** da qualsiasi parte del mondo ci sia una connessione **può arrivare sul tuo sito con un click.** Devi solo sapere come farti trovare. Offline (nel mondo "tradizionale") la visibilità è condizionata dalla zona in cui ti trovi (diverso essere in centro piuttosto che sui monti) e quindi da ciò che potrai fare per renderti visibile (pubblicità);

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

7. Hai un'attività locale e quindi pensi non ti serva? Niente di più sbagliato. A parte casi specifici, in generale proprio tramite i nuovi dispositivi mobili, **le persone cercano qualsiasi cosa sul Web anche a livello locale**: parrucchiere, ristoranti, pizzerie, palestre, artigiani di ogni genere, ecc. Inoltre Google da un po' di tempo favorisce nettamente la ricerca di esercizi locali restituendo tra i primi risultati sempre quelli;
8. Costa molto molto meno di una qualsiasi attività promozionale tradizionale;
9. Le cose cambiano velocemente e, a seconda del tipo di sito che realizzi, **inserire aggiornamenti**, nuovi prodotti, iniziative, cambio di prezzi, ecc., **è semplice e immediato**. Pensa a far le stesse operazioni su carta stampata: oltre allo spreco i tempi diventano interminabili;
10. **Puoi fare far iscrivere chi è interessato a una newsletter** in modo da poter creare una relazione più stretta con i tuoi interlocutori e poterli ricontattare agevolmente. Usando un autoresponder professionale puoi inoltre automatizzare quasi in toto questa parte;

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

11. Puoi facilmente raccogliere informazioni tramite sondaggi, quiz, moduli contatti e **offrire** ai tuoi interlocutori ciò che più gli serve, **iniziative o offerte mirate;**
12. Se vuoi lanciare un iniziativa, uno sconto, una campagna sociale normalmente, a seconda del badget, stamperesti volantini, brochure, metteresti annunci su riviste, slogan radiofonici, spot televisivi, ecc. Può essere molto costoso e difficile sapere cosa funziona o no, quali volantini sono stati letti o quale annuncio ti ha portato l'utente interessato.

    Tramite il tuo sito puoi invece inserire banner, creare campagne AdWords, FaceAds, ecc., contattare gli utenti tramite mail e **sapere esattamente cosa ti porta utenti interessati** e cosa no poiché è tutto "misurabile". Inoltre sono mezzi più veloci (vedi i risultati in tempo reale) ed ecologici.

Ovviamente è fondamentale la tua presenza, il tuo sito web, ma tutto **va realizzato nel modo corretto.**

Non dimenticare poi, che se vuoi guadagnare col tuo sito, i metodi per arrotondare o per renderlo un importante fonte di guadagno, se non la principale, sono diversi.

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Dal semplice inserimento degli AdSense, alle affiliazioni generali, quelle dirette, le affiliazioni agli infoprodotti, la vendita di tuoi infoprodotti, di plr o mmr, fare consulenze/coaching, creare siti ad abbonamento, dropshipping, e-commerce, ecc.

Tutto questo, se ti interessa, lo approfondiremo in un altro contesto.

Ok siamo giunti alla fine di questo eBook. Spero di averti fornito informazioni utili e interessanti.

A questo punto, Qualunque attività tu svolga, sai che **sarà migliore se hai un tuo Sito Web** aggiornato, con contenuti interessanti, vivo!

Che tu sia un artigiano, un piccolo imprenditore, che abbia un ristorante o un negozio di bomboniere, forse uno scrittore o un musicista, o altro ancora.... Che tu venda o faccia Non profit, ma anche se hai un attività commerciale e non vendi su internet, un Sito Web **ti può portare** comunque **un bacino enorme di potenziali contatti.**

Tra i tre diversi modi e i 12 strumenti che ti ho illustrato scegli quello che ritieni più adatto al tuo progetto, al tuo stile, ma fatti il sito! ;-)

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it

Personalmente non posso che concludere consigliandoti WordPress, che è ciò che faccio io praticamente per tutti i miei progetti, e il mio WordPress MiniMax

Un saluto

Marco Guglielmetti

Copyright © Marco Guglielmetti – Tutti i diritti riservati
www.marcoguglielmetti.it